



ascoltare, capire, comunicare

PEC e CEC-PAC: facciamo chiarezza sulle differenze

*Il primo è un servizio che permette di comunicare con qualsiasi altro indirizzo PEC;
il secondo è un canale esclusivo tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino.*

In breve:

La Pubblica Amministrazione ha lanciato un servizio gratuito di CEC-PAC, che viene erroneamente chiamato "PEC" da organi di stampa e media in generale, generando confusione al cittadino. La definizione corretta di questo nuovo strumento è "Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino", essendo un canale di comunicazione chiuso ed esclusivo tra PA e cittadino.

Milano, 05 maggio 2010 – Il 26 aprile scorso, è stata presentata dal Ministro Brunetta la CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino), il servizio gratuito che consente ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. All'elevato riscontro mediatico ottenuto dall'annuncio, non ha però fatto seguito una corretta informazione ai cittadini da parte degli organi di stampa e dei media in generale, che può aver creato confusione in merito.

Per prima cosa, è stato fatto un erroneo utilizzo del termine PEC (Posta Elettronica Certificata), al posto del più opportuno CEC-PAC, ovvero Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e cittadino.

PEC e CEC-PAC

La PEC è un sistema di trasporto di documenti informatici che fornisce un riscontro certo, con valenza legale, dell'avvenuta consegna del messaggio al destinatario. Può essere acquistata da uno dei Gestori attualmente autorizzati dal CNIPA (oggi DigitPA), tra i quali [TWT](#), per uso personale o aziendale e permette di comunicare non solo con la Pubblica Amministrazione, ma anche tra aziende, professionisti e cittadini.

La CEC-PAC, invece è una modalità di Posta Certificata gratuita per il cittadino, che permette di comunicare esclusivamente con la Pubblica Amministrazione e non può essere utilizzata per comunicazioni tra aziende, professionisti o tra cittadini.

La storia della PEC, dalla sua istituzione all'obbligatorietà per società, professionisti e Pubbliche Amministrazioni

La legge istitutiva della PEC è datata 2003 (L. 16/2003), quando il legislatore pose l'accento sull'innovazione tecnologica nella PA.

Venne quindi emanato il DPR 11 febbraio 2005, n. 68, per disciplinare le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata non solo nei rapporti con la PA, ma anche tra privati cittadini.

A seguire, il CNIPA (oggi DigitPA) emanò la Circolare 49 del 24/11/05, che stabilisce le modalità di accreditamento per i soggetti che vogliono svolgere il servizio di Gestore PEC, e la Circolare 51 del 07/12/06, che sancisce le regole per la vigilanza e il controllo esercitati sui Gestori PEC dal CNIPA (oggi DigitPA).

